



AMM S.p.A.

SEDE LEGALE IN AREZZO, VIA ROMA 26

CAPITALE SOCIALE EURO 1.095.701,70

SOTTOSCRITTO E VERSATO per EURO 780.381,50

NUMERO DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO IMPRESE DELLE SOCIETÀ DI AREZZO

E CODICE FISCALE 01973310517

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE PROPOSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO
DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI AMM S.P.A..**

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

L'Assemblea degli Azionisti di AMM S.p.A. ("Società") è convocata, in sede ordinaria e straordinaria, in prima convocazione per il giorno 29 aprile 2021, alle ore 9:00 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 maggio 2021, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

Parte ordinaria

1. **Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 di AMM S.p.A., corredato della relazione degli Amministratori sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di revisione; presentazione dei prospetti consolidati. Delibere inerenti e conseguenti.**
2. **Destinazione del risultato di esercizio. Delibere inerenti e conseguenti.**
3. **Nomina del Consiglio di Amministrazione:**
 - a. **Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.**
 - b. **Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione.**
 - c. **Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione.**
 - d. **Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.**
 - e. **Determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione.**
4. **Nomina del Collegio Sindacale:**
 - a. **Nomina dei componenti del Collegio Sindacale**
 - b. **Nomina del Presidente del Collegio Sindacale.**
 - c. **Determinazione del compenso dei componenti del Collegio Sindacale.**
5. **Conferimento dell'incarico di revisione legale per gli esercizi 2021, 2022 e 2023, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 39/2010. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Parte straordinaria

1. **Modifica degli artt. 5 (Capitale sociale), 7 (Identificazione degli azionisti), 10 (OPA Endosocietaria), 11 (Competenze dell'Assemblea), 12 (Convocazione), 14 (Intervento mediante mezzi di telecomunicazione), 15 (Rappresentanza in assemblea), 18 (Consiglio di Amministrazione), 19 (Nomina e sostituzione degli amministratori), 20 (Adunanze del Consiglio) 26 (Collegio Sindacale), 27 (Nomina e sostituzione dei sindaci). Delibere inerenti e conseguenti.**

Parte ordinaria

- 1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 di AMM S.p.A., corredato della relazione degli Amministratori sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di revisione; presentazione dei prospetti consolidati. Delibere inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocati in Assemblea, in sede ordinaria, per proporVi l'approvazione del progetto di bilancio di esercizio di AMM S.p.A. ("Società") al 31 dicembre 2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 marzo 2021 unitamente alla Relazione degli Amministratori sulla gestione, corredato della relazione della Società di Revisione e del Collegio Sindacale. Contestualmente vengono inoltre presentati i prospetti consolidati del Gruppo, già approvati dal Consiglio di Amministrazione nella medesima seduta del 29 marzo 2020.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione sottolinea che il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 evidenzia un utile di esercizio pari a Euro 282.094.

Si rinvia alla documentazione sopra richiamata per maggiori informazioni sul primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria.

In virtù di quanto sopra, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria di AMM S.p.A.,

- esaminati i dati del bilancio di esercizio di AMM S.p.A. al 31 dicembre 2020, corredato della relazione della Società di Revisione e del Collegio Sindacale;*
- esaminati i prospetti consolidati al 31 dicembre 2020;*

delibera

- 1. di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, che chiude con un utile pari a Euro 282.094."*

2. Destinazione del risultato di esercizio. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 evidenzia un utile di esercizio pari a Euro 282.094.

Sul punto si rinvia a quanto meglio illustrato nelle note illustrative al Bilancio di esercizio predisposto dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Il Consiglio di Amministrazione, pertanto, propone di destinare

Risultato d'esercizio al 31/12/2020	Euro	282.094
5% a riserva legale	Euro	14.104
a riserva straordinaria	Euro	267.990

Si rinvia alla documentazione sopra richiamata per maggiori informazioni sul presente punto all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria.

In virtù di quanto sopra, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria di AMM S.p.A.,

- *esaminato il bilancio di esercizio di AMM S.p.A. al 31 dicembre 2020, che chiude con un utile di esercizio pari a Euro 282.094;*
- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*

delibera

1. *di destinare l'utile netto dell'esercizio 2020, pari a Euro 282.094, come segue:*

Risultato d'esercizio al 31/12/2020	Euro	282.094
5% a riserva legale	Euro	14.104
a riserva straordinaria	Euro	267.990

2. *di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato Riccardo Dragoni, in via disgiunta fra loro, ogni potere occorrente per dare esecuzione, anche a mezzo di procuratori, alla presente deliberazione e depositarla per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese, accettando e introducendo nelle medesime le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle Autorità competenti."*

3. Nomina del Consiglio di Amministrazione:

- a. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.**
- b. Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione.**
- c. Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione.**
- d. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.**
- e. Determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione.**

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, viene a scadenza il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società, nominato dall'Assemblea ordinaria del 15 maggio 2018, e successivamente integrato con delibera dell'Assemblea assunta in data 13 febbraio 2019 e in data 28 marzo 2019.

Siete dunque chiamati a deliberare in merito a: (i) determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione; (ii) determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione; (iii) nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione; (iv) nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione e (v) determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

a. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, l'amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 9 (nove). L'assemblea determina il numero dei componenti il Consiglio e la durata della nomina, salvi i limiti massimi di legge.

Il Consiglio attualmente in carica è composto da 6 componenti. Il Consiglio di Amministrazione in scadenza invita l'Assemblea a determinare – entro i limiti statutariamente previsti – il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli azionisti.

b. Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto, gli amministratori durano in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino a un massimo di 3 (tre) esercizi, e sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione in scadenza invita l'Assemblea a determinare – entro i limiti statutariamente previsti – la durata in carica del Consiglio di Amministrazione, sulla base delle proposte che potranno essere formulate.

c. Nomina componenti del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto, al quale si fa espresso rinvio per quanto non riportato di seguito, la nomina degli amministratori avviene sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva.

Le liste presentate dagli azionisti, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere depositate presso la sede della società almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Le liste che contengono un numero di candidati pari al numero di amministratori da nominare devono contenere almeno 1 (uno) consigliere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, D. Lgs 58/1998 (“TUF”).

Si ricorda, a tal proposito, che, secondo quanto richiesto dal novellato articolo 6-*bis* del Regolamento Emittenti AIM Italia, i componenti del consiglio di amministrazione devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità ai sensi dell'articolo 147-*quinquies*, TUF, e che almeno un componente del consiglio di amministrazione deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, TUF e deve essere scelto sulla base dei criteri previsti dal Regolamento Emittenti AIM Italia. Il Regolamento Emittenti AIM Italia prevede, in particolare, che lo stesso sia scelto dagli azionisti tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dal Nominated Adviser.

Tali requisiti saranno previsti anche dallo Statuto della Società, laddove la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione relativa al primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria venisse approvata.

Unitamente alla presentazione delle liste devono essere depositati, fermo restando che eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'Assemblea sono tempestivamente comunicate alla Società: a) le informazioni relative ai soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale detenuto; b) il *curriculum vitae* dei candidati nonché dichiarazione con cui ciascun candidato attesti, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché la sussistenza dei requisiti richiesti per le rispettive cariche; c) l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e l'eventuale indicazione di idoneità a qualificarsi come indipendenti ai sensi dello statuto sociale; d) la dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura; e) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente.

Considerato che l'Avviso n. 17857 del 6 luglio 2020 di Borsa Italiana S.p.A. richiede che le società con azioni negoziate su AIM Italia si adeguino a quanto previsto dal Regolamento Emittenti AIM Italia in ordine ai requisiti di indipendenza dei consiglieri in occasione del primo rinnovo del consiglio di amministrazione successivo al 31 dicembre 2020, si invitano gli azionisti ad allegare alla candidatura un documento rilasciato dal Nominated Adviser della Società attestante che il candidato indipendente è stato preventivamente individuato o valutato positivamente dal Nominated Adviser, come previsto dal Regolamento Emittenti AIM Italia. A tal fine, si invitano gli azionisti a trasmettere al Nominated Adviser, all'indirizzo di posta elettronica advisory@pec.finnat.it, almeno 5 (cinque) giorni prima del termine di sette giorni previsto per la presentazione delle liste, la documentazione prevista dalla procedura resa disponibile sul sito internet www.ammadv.it, sezione Investor Relations.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa o anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.

Ciascun azionista non può presentare né può esercitare il proprio diritto di voto per più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni previste dallo Statuto sono considerate come non presentate.

Alla elezione degli amministratori si procede come segue: dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, tutti i componenti eccetto uno; dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto, in base all'ordine progressivo indicato nella lista, il restante componente.

Nel caso di parità di voti fra più liste si procede a una votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Nel caso di presentazione di un'unica lista, il consiglio di amministrazione è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria.

Per la nomina di quegli amministratori che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo restando che almeno un amministratore dovrà essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dallo Statuto.

In considerazione di tutto quanto precede, gli Azionisti sono invitati a votare in Assemblea per una delle liste di candidati alla carica di Consigliere di Amministrazione che saranno predisposte, depositate e pubblicate nel rispetto delle disposizioni sopra ricordate.

d. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto sociale la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione spetta in via primaria all'Assemblea. Il medesimo articolo 18 prevede infatti che il Consiglio di Amministrazione possa eleggere tra i suoi componenti un Presidente qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione in scadenza invita l'Assemblea a nominare il Presidente del Consiglio di Amministrazione tra gli Amministratori che risulteranno eletti all'esito delle votazioni relative alla precedente lettera c) all'ordine del giorno, sulla base delle proposte che potranno essere formulate.

e. Determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni, e agli stessi potrà essere assegnata una indennità annua complessiva.

Ai sensi dell'articolo 24 stesso, l'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Inoltre, si rammenta che, ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, del codice civile, l'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, con esclusione di quelli investiti di particolari cariche, i compensi dei quali saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale.

Si invita l'Assemblea a determinare il compenso spettante agli Amministratori, sulla base delle proposte che potranno essere formulate.

In virtù di quanto sopra, vi invitiamo a

- *determinare il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione;*
- *stabilire la durata in carica del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dei limiti di legge e dello Statuto Sociale;*
- *deliberare in merito alla nomina del Consiglio di Amministrazione, procedendo, sulla base delle candidature presentate, alla votazione per l'elezione dei relativi componenti in conformità alle disposizioni di legge e dello Statuto Sociale;*
- *procedere alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;*
- *determinare il compenso per i componenti del Consiglio di Amministrazione.*

4. Nomina del Collegio Sindacale:

- a. Nomina dei componenti del Collegio Sindacale**
- b. Nomina del Presidente del Collegio Sindacale.**
- c. Determinazione del compenso dei componenti del Collegio Sindacale.**

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, viene a scadenza il Collegio Sindacale della Vostra Società, nominato in data 15 maggio 2018. Ai sensi dell'art. 25 dello Statuto sociale, il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti che durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

Siete dunque chiamati a deliberare in merito a: (i) nomina dei tre Sindaci effettivi e dei due Sindaci supplenti; e (ii) determinazione del compenso dei componenti del Collegio Sindacale.

f. Nomina dei componenti del Collegio Sindacale; nomina del Presidente del Collegio Sindacale;

Ai sensi degli artt. 26 e 27 dello Statuto, ai quali si fa espresso rinvio per quanto non riportato di seguito, la nomina dei sindaci avviene sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva.

Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

Le liste presentate dagli azionisti, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere depositate presso la sede della società almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Unitamente alla presentazione delle liste devono essere depositati: a) le informazioni relative ai soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale detenuto; b) il *curriculum vitae* dei candidati nonché dichiarazione con cui ciascun candidato attesti, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché la sussistenza dei requisiti richiesti per le rispettive cariche; c) una informativa relativa ai candidati con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società, nonché da una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti, ivi inclusi quelli di onorabilità, professionalità, indipendenza e relativi al cumulo degli incarichi, previsti dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente e dallo statuto e dalla loro accettazione della candidatura e della carica, se eletti; d) la dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura; e) da ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente.

Si ricorda, a tal proposito, che ai sensi novellato articolo 6-bis del Regolamento Emittenti AIM Italia i sindaci devono essere in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità previsti dall'articolo 148, comma 4, TUF, nonché dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, TUF, così come richiesti. Tali requisiti saranno previsti anche dallo Statuto della Società, laddove la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione relativa al primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria venisse approvata.

Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione.

Ciascun azionista non può presentare né può esercitare il proprio diritto di voto per più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti, che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti. Il candidato eletto dalla lista risultata seconda sarà anche nominato presidente del collegio sindacale.

Risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato supplente della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato supplente della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una votazione di ballottaggio.

Nel caso di presentazione di un'unica lista, il collegio sindacale è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria.

Per la nomina di quei sindaci che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera a maggioranza relativa.

In considerazione di tutto quanto precede, gli Azionisti sono invitati a votare in Assemblea per una delle liste di candidati alla carica di componente del Collegio Sindacale che saranno predisposte, depositate e pubblicate nel rispetto delle disposizioni sopra ricordate.

In considerazione di quanto precede, gli Azionisti sono invitati a nominare il Presidente del Collegio Sindacale, nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate.

g. Determinazione del compenso dei componenti del Collegio Sindacale.

Con riguardo alla determinazione del compenso dei componenti effettivi del Collegio Sindacale, si rammenta che – ai sensi dell'art. 2402 del codice civile e dell'art. 27 dello Statuto – la misura dei compensi del Collegio Sindacale effettivi è determinata dall'Assemblea all'atto della nomina per l'intero periodo di durata del loro ufficio.

Si invita l'Assemblea a determinare il compenso spettante ai sindaci, sulla base delle proposte che potranno essere formulate.

In virtù di quanto sopra, vi invitiamo a

- *deliberare in merito alla nomina del Collegio Sindacale, procedendo, sulla base delle candidature presentate, alla votazione per l'elezione dei relativi componenti in conformità alle disposizioni di legge e dello Statuto Sociale;*
- *determinare il compenso dei componenti il Collegio Sindacale.*

5. Conferimento dell'incarico di revisione legale per gli esercizi 2021, 2022 e 2023, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 39/2010. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

Con riferimento al quinto e ultimo punto all'ordine del giorno, Vi informiamo che, in occasione dell'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, giunge alla scadenza il mandato triennale della società di revisione BDO Italia S.p.A., nominata dall'assemblea in data 30 agosto 2018, per gli esercizi 2018, 2019 e 2020.

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato per sottoporre alla Vostra approvazione la proposta motivata formulata dal Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 in merito al conferimento alla società di revisione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2021, 2022 e 2023, riportata qui in allegato.

Parte straordinaria

- 1. Modifica degli artt. 5 (Capitale sociale), 7 (Identificazione degli azionisti), 10 (OPA Endosocietaria), 11 (Competenze dell'Assemblea), 12 (Convocazione), 14 (Intervento mediante mezzi di telecomunicazione), 15 (Rappresentanza in assemblea), 18 (Consiglio di Amministrazione), 19 (Nomina e sostituzione degli amministratori), 20 (Adunanze del Consiglio) 26 (Collegio Sindacale), 27 (Nomina e sostituzione dei sindaci). Delibere inerenti e conseguenti.**

Signori azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 29 marzo 2021 ha deliberato di sottoporre all'attenzione dell'Assemblea, in sede straordinaria, gli argomenti menzionati all'ordine del giorno di cui sopra.

La presente relazione illustrativa ("**Relazione**") è volta ad illustrare e motivare le proposte del Consiglio di Amministrazione e vengono di seguito fornite le necessarie informazioni affinché possiate pervenire ad un fondato giudizio sull'oggetto delle deliberazioni di cui al predetto ordine del giorno.

In particolare, la presente Relazione è stata redatta per illustrare la proposta di modifica dello statuto sociale al fine di adeguarlo ad alcune recenti novità normative, anche alla luce di nuove prassi applicative emerse nel contesto della pandemia da COVID-19, nonché recepire alcune recenti disposizioni introdotte da Borsa Italiana S.p.A. nel Regolamento Emittenti AIM Italia con avviso n. 17857 del 6 luglio 2020, che la Società è tenuta a recepire.

Art. 5 (Capitale sociale), il nuovo art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile prevede anche per le società con azioni negoziate in sistemi multilaterali di negoziazione la facoltà di escludere il diritto di opzione in statuto, nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale e il che Consiglio di Amministrazione pubblichi una relazione da cui emergano le ragioni dell'esclusione o della limitazione del diritto di opzione nonché i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione, oggetto di pubblicità secondo quanto previsto ai sensi della medesima disposizione.

Si propone di modificare l'art. 5 dello Statuto sociale al fine di recepire la modifica normativa di cui all'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, così da avere la possibilità di adottare modifiche del capitale sociale con modalità di minore complessità, al fine di raccogliere celermente nuove risorse finanziarie o della realizzazione di operazioni straordinarie di acquisizione di partecipazioni, aziende o rami d'azienda, da effettuarsi anche mediante la realizzazione di aumenti di capitale da liberarsi con conferimenti in natura.

Art. 7 (Identificazione degli azionisti), si propone di modificare l'art. 7 dello Statuto in quanto l'art. 83-*duodecies* d. lgs. 58/1998 ("**TUF**"), come da ultimo modificato dal D. Lgs. n. 49 del 10 maggio 2019, stabilisce in linea generale la possibilità di effettuare l'identificazione degli azionisti che detengono azioni in misura superiore allo 0,5% del capitale sociale con diritto di voto, mentre non è prevista la possibilità di diniego della comunicazione da parte degli azionisti.

Art. 10 (OPA Endosocietaria), si propone di adeguare l'articolo 10 dello Statuto a quanto previsto dal Regolamento Emittenti AIM Italia, che stabilisce per gli emittenti l'obbligo di inserire a statuto le previsioni in tema di offerta pubblica di acquisto nella esatta formulazione di cui alla Scheda Sei del medesimo Regolamento Emittenti AIM Italia.

Art. 11 (Competenze dell'Assemblea), si propone di modificare l'art. 11, al fine di adeguarlo a quanto previsto

dal Regolamento Emittenti AIM Italia, che stabilisce per gli emittenti l'obbligo di inserire a statuto le previsioni in tema di revoca della ammissione alle negoziazioni nella esatta formulazione di cui alla Scheda Sei del medesimo Regolamento Emittenti AIM Italia.

Art. 12 (Convocazione), si propone di prevedere, all'interno dell'art. 12, ai sensi dell'art. 2369, comma 1, Codice Civile, la possibilità di una seconda convocazione (e di una terza in caso di assemblea straordinaria), laddove la Società acquistasse la qualifica di emittente che fa ricorso al mercato del capitale di rischio nel caso in cui le sue azioni fossero diffuse tra il pubblico in misura rilevante.

Art. 14 (Intervento mediante mezzi di telecomunicazione), ai fini di garantire una maggiore flessibilità nella gestione delle adunanze assembleari, nel caso in cui esse siano tenute mediante mezzi di telecomunicazione, si prevede che non necessariamente Presidente e Segretario debbano trovarsi nello stesso luogo, come ritenuto *inter alia* dalla massima n. 187 del Consiglio Notarile di Milano – Commissione Società, “*Intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione (artt. 2366, comma 4, 2370, comma 4, 2388, comma 1, 2404, comma 1 e 2479-bis, c.c.; art. 106, comma 2, d.l. 18/20) [11 marzo 2020]*”.

Art. 15 (Rappresentanza in Assemblea), si propone di modificare l'articolo 15 al fine di prevedere la possibilità per la Società di avvalersi, ai fini della rappresentanza degli azionisti in assemblea, di un rappresentante designato, applicando dunque in via volontaria l'articolo 135-*undecies*, TUF e le disposizioni di cui al Regolamento approvato con Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999.

Art. 18 (Consiglio di Amministrazione) e art. 19 (Nomina e sostituzione degli amministratori), si propone di adeguare gli articoli 18 e 19 dello Statuto a quanto richiesto dal Regolamento Emittenti AIM Italia al fine di prevedere anche statutariamente il possesso in capo a tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione dei requisiti di onorabilità ai sensi dell'articolo 147-*quinquies*, TUF, fermo restando che almeno un amministratore deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3 del TUF. Infine, si propone di prevedere, coerentemente con quanto previsto dal Regolamento Emittenti AIM Italia, che l'amministratore indipendente sia preventivamente individuato o valutato positivamente dal *Nominated Adviser* della Società.

Art. 20 (Adunanze del Consiglio) ai fini di una maggiore flessibilità nella gestione delle adunanze consiliari si prevede che non necessariamente Presidente e Segretario debbano trovarsi nello stesso luogo, coerentemente con quanto disposto per le assemblee dall'art. 106 d. l. 18/2020 nel contesto della crisi pandemica da Covid-19, applicabile anche al Consiglio di Amministrazione come ritenuto *inter alia* dalla massima n. 187 del Consiglio Notarile di Milano – Commissione Società, “*Intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione (artt. 2366, comma 4, 2370, comma 4, 2388, comma 1, 2404, comma 1 e 2479-bis, c.c.; art. 106, comma 2, d.l. 18/20) [11 marzo 2020]*”.

Art. 26 (Collegio Sindacale) e art. 27 (Nomina e sostituzione dei sindaci), sono stati adeguati gli articoli 26 e 27 dello Statuto a quanto previsto dal Regolamento Emittenti AIM Italia in ordine ai requisiti di indipendenza, professionalità e onorabilità dei componenti del Collegio Sindacale.

In tale contesto, si prevede, sempre ai fini di una maggiore flessibilità nella gestione delle adunanze dell'organo di controllo, che non necessariamente Presidente e Segretario debbano trovarsi nello stesso luogo. In tale ipotesi, le riunioni dell'organo di controllo si considerano svolte non più nel luogo in cui si trova il Presidente bensì in quello in cui si trova il Segretario.

Si ritiene che le modifiche statutarie proposte non attribuiscono il diritto di recesso agli Azionisti che non hanno

concorso all'assunzione della deliberazione, posto che le stesse non ricadono nell'ambito di applicazione dell'art. 2437 cod. civ..

Proposta di deliberazione

Tutto ciò premesso, se siete d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea straordinaria degli azionisti di AMM S.p.A.,

- *preso atto della Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*

DELIBERA

- *di modificare gli artt. 5 (Capitale sociale), 7 (Identificazione degli azionisti), 10 (OPA Endosocietaria), 11 (Competenze dell'Assemblea), 12 (Convocazione), 14 (Intervento mediante mezzi di telecomunicazione), 15 (Rappresentanza in assemblea), 18 (Consiglio di Amministrazione), 19 (Nomina e sostituzione degli amministratori), 20 (Adunanze del Consiglio), 26 (Collegio Sindacale), 27 (Nomina e sostituzione dei sindaci) dello statuto sociale, come risulta dal testo di statuto allegato alla relazione illustrativa degli amministratori, ove le parole cancellate sono in carattere barrato e le parole inserite in carattere sottolineato, al fine di adeguare lo statuto sociale a nuove disposizioni normative e del Regolamento Emittenti AIM Italia;*
- *di dare mandato al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di amministrazione e all'Amministratore Delegato Riccardo Dragoni, in via disgiunta fra loro, conferendo ogni più ampio potere al fine di eseguire le predette deliberazioni, di effettuare tutte le dichiarazioni e comunicazioni, anche di pubblicità legale e di informazione al pubblico, previste dal codice civile, dalle leggi e regolamenti tempo per tempo vigenti, nonché di fare quant'altro necessario od opportuno per la completa esecuzione delle medesime".*

Arezzo, 13 aprile 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

